



CONSERVATORIO DI MUSICA  
"TITO SCHIPA" LECCE

Prot.n. 4436

Lecce, 07/10/2022

#### IL PRESIDENTE

- Vista la legge del 21/12/1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. del 28/02/2003 n. 132 concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali a norma della legge 21/12/1999 n. 508;
- Visto lo Statuto del Conservatorio di musica "T.Schipa" di Lecce, approvato dal M.I.U.R/AFAM con D.D. 20/05/2004 n. 96;
- Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di musica di Lecce, approvato dal M.I.U.R/AFAM con D.D. n. 340 del 27/07/2005;
- Visto il D.M. prot.n. 124 del 30/09/2009, specificatamente l'annessa tabella B indicante le corrispondenze tra le classi di concorso e codici dei settori artistico disciplinari dei Conservatori di musica;
- Visto il Regolamento didattico del Conservatorio di musica "T.Schipa" di Lecce approvato dal M.I.U.R/AFAM con D.D.G. del 09/12/2010 n. 249;
- Visto il Regolamento disciplinante la costituzione, il funzionamento e le funzioni dei Dipartimenti del Conservatorio di musica "T.Schipa" di Lecce prot.n. 2355 del 20/06/2011;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16/02/2005 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente gli artt. 21, commi 2 e 3, e 23;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 04/08/2010 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente l'art. 12;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 21/12/2021 relativo al personale delle Istituzioni AFAM, specificatamente gli artt. 5 e 6;
- Visto il Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi al personale docente approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 3 del 22/02/2022
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 29/07/2022 ed in particolare gli artt. 5 e 6 disciplinanti gli incarichi al personale docente;
- Ritenuta l'opportunità di aggiornare il predetto Regolamento in base alla disciplina del nuovo CCNI del 29/7/2022;
- Considerato che il Consiglio accademico nella seduta del 21 settembre 2022 ha espresso parere favorevole agli aggiornamenti apportati al predetto Regolamento disciplinante gli incarichi al personale docente;
- Vista la delibera n.22 del 3/10/2022 con la quale il Consiglio di amministrazione, su parere favorevole del Consiglio accademico, ha approvato il Regolamento disciplinante gli incarichi al personale docente aggiornato in base alla disciplina del CCNI del 29/7/2022;

EMANA

Il "Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi al personale docente" allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente

On. Dott. Biagio Marzo

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3 co. 2, del D.Lgs 12/02/1993 n.39



**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AL PERSONALE  
DOCENTE**

**Contratto Nazionale Integrativo del 29 luglio 2022**

**Art. 1**

*Finalità*

1. Il presente regolamento disciplina le modalità, le procedure e la retribuzione per l'attribuzione di incarichi al personale docente in servizio su posti in organico nel Conservatorio di musica "Tito Schipa" di Lecce in applicazione del Contratto Nazionale Integrativo sottoscritto il 29 luglio 2022 tra il MUR e le rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali nazionali di categoria firmatarie del CCNL del 19/04/2018.

**PARTE I – CONFERIMENTO DI INCARICHI A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO**

**Art.5 del Contratto Nazionale Integrativo del 29 luglio 2022**

**Art. 2**

*Programmazione delle attività di ricerca e produzione artistica*

1. In tempo utile per la predisposizione dei documenti programmatici per l'avvio del nuovo anno accademico, il Consiglio accademico delibera le linee guida per la redazione dei progetti di ricerca e di produzione artistica, indicando altresì la tempistica e le modalità di presentazione.
2. I progetti pervenuti sono esaminati dal Consiglio accademico che redige l'elenco dei progetti approvati e lo trasmette al Consiglio di amministrazione con indicazione del fabbisogno finanziario previsto a carico del fondo d'Istituto per la remunerazione dei compensi al personale.
3. Il Consiglio di amministrazione approva la programmazione delle attività di ricerca e produzione artistica di cui al comma precedente sotto il profilo della compatibilità finanziaria, sulla base delle risorse disponibili per il fondo d'Istituto quantificate in via presuntiva come pari a quelle assegnate all'Istituzione per l'anno accademico precedente a quello di riferimento, autorizzando, altresì, la Direzione all'adozione dei conseguenti provvedimenti di affidamento degli incarichi.
4. La compatibilità finanziaria della programmazione artistica è sottoposta a verifica nei tempi e nei modi stabiliti dall'art. 11 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di musica di Lecce.

**Art. 3**

*Incarichi di ricerca e produzione artistica*

1. Per ogni progetto di ricerca e produzione artistica il Direttore con decreto attribuisce i relativi incarichi al docente proponente e ai docenti partecipanti come risultanti dal progetto approvato.
2. Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa d'Istituto.
3. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo (324 ore), da parte del docente incaricato, di cui all'art.12 del CCNL del 4 agosto 2010 e dell'effettivo svolgimento dell'attività.



#### **Art. 4**

##### *Manifestazioni artistiche*

1. Sono manifestazioni artistiche quelle attività, non rientranti nella programmazione annuale di cui al precedente art.2, che sono deliberate di volta in volta dal Consiglio accademico in adesione a proposte di collaborazione provenienti da soggetti pubblici o privati o in occasione di circostanze particolari.
2. Le manifestazioni artistiche sono regolate ai sensi dei precedenti artt. 2 e 3 per le parti compatibili.
3. La retribuzione delle attività rientranti nelle manifestazioni artistiche è autorizzata nei limiti della disponibilità del fondo d'Istituto quantificato ai sensi del precedente art. 2, comma 3.

#### **Art. 5**

##### *Incarichi di coordinamento e per altre attività connesse al funzionamento del Conservatorio*

1. In tempo utile per la predisposizione dei documenti programmatici per l'avvio del nuovo anno accademico, il Consiglio accademico, su proposta del Direttore, delibera la tipologia degli incarichi da attribuire al personale docente per l'attività di coordinazione di specifici ambiti e per attività funzionali alla gestione delle attività didattiche e artistiche tenuto conto che:
  - a) Il coordinamento delle attività didattiche è affidato ai responsabili delle strutture didattiche di cui al D.P.R. 212/2005 (Dipartimenti);
  - b) Il coordinamento di ciascun progetto di ricerca e di produzione artistica è affidato al/ai docente/i proponente/i.
2. Gli incarichi sono conferiti con decreto del Direttore ai docenti risultati idonei a seguito di procedura selettiva interna aperta alla partecipazione di tutti i docenti in possesso degli eventuali requisiti richiesti. Il bando di selezione è approvato dal Consiglio accademico. L'intera procedura deve concludersi in tempo utile per l'attribuzione degli incarichi all'inizio dell'anno accademico.
3. La procedura selettiva non si applica agli incarichi di Vicedirettore e di Fiduciario della sezione staccata di Ceglie Messapica che, essendo di natura fiduciaria, sono di esclusiva competenza del Direttore.
4. La procedura selettiva non si applica agli incarichi previsti dal comma 1, lett. a) e b) del presente articolo.
5. Gli incarichi sono retribuiti con compenso forfettario quantificato in sede di contrattazione integrativa d'Istituto nei limiti della disponibilità del fondo d'Istituto quantificato ai sensi del precedente art. 2, comma 3.
6. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo (324 ore), da parte del docente incaricato, di cui all'art.12 del CCNL del 4 agosto 2010 e dell'effettivo svolgimento dell'incarico assegnato.



### **Art. 6**

#### *Limiti retributivi*

1. La retribuzione per lo svolgimento degli incarichi e delle attività a carico del Fondo d'Istituto non può superare l'importo massimo di € 8.500,00 pro-capite. In sede di contrattazione integrativa d'Istituto, il predetto limite può essere aumentato nella misura massima del 15%. Il predetto limite, eventualmente incrementato, si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi relativi alla didattica aggiuntiva, alle attività in conto terzi e agli incarichi di cui al successivo articolo 7.

### **Art. 7**

#### *Incarichi per specifiche attività progettuali*

1. La retribuzione degli incarichi svolti in aggiunta al monte ore annuale e non già retribuiti ai sensi degli articoli 3,4,5 e 9 del presente regolamento o per attività svolte in conto terzi, per attività progettuali per cui l'Istituzione è titolare o partner e a cui corrispondono specifiche entrate è definita in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, laddove la quantificazione della retribuzione non sia vincolata al contenuto del progetto approvato, cui si può far fronte con le risorse di bilancio corrispondenti alle relative entrate.
2. I compensi annui possono essere superiori al limite previsto dal precedente art.6 purché imputate alle entrate relative al progetto.

## **PARTE II – CONFERIMENTO DI INCARICHI A CARICO DEI FONDI DI BILANCIO** **Art.6 del Contratto Nazionale Integrativo del 29 luglio 2022**

### **Art. 8**

#### *Programmazione didattica*

1. In tempo utile per il regolare avvio dell'anno accademico, il Consiglio accademico trasmette al Consiglio di amministrazione il fabbisogno delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione della programmazione didattica dei corsi di studio, attivati ai sensi del DPR 212/2005 o ai sensi di altra normativa ministeriale, per l'attribuzione di ore aggiuntive eccedenti il monte ore di cui all'art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010.
2. Il Consiglio di amministrazione approva la programmazione didattica di cui al comma precedente sotto il profilo della compatibilità finanziaria, sulla base delle risorse disponibili definite in via preliminare, autorizzando la Direzione all'adozione dei conseguenti provvedimenti di affidamento degli incarichi.
3. La compatibilità finanziaria della programmazione didattica è sottoposta a verifica nei tempi e nei modi stabiliti dall'art. 11 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di musica di Lecce.
4. Gli stanziamenti di bilancio destinati alla retribuzione delle ore di didattica aggiuntiva non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art.23, comma 1, del D.L.vo n.75/2017.



### **Art. 9**

#### *Incarichi di didattica aggiuntiva*

1. Gli incarichi sono attribuiti con decreto del Direttore secondo i criteri determinati nelle allegate tabelle 1 e 2 che fanno parte integrante del presente Regolamento.
2. Gli incarichi di didattica aggiuntiva sono sempre retribuiti. Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa d'Istituto e comunque non può essere inferiore a € 50,00 lordo dipendente, tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo.
3. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo (324 ore), da parte del docente incaricato, di cui all'art.12 del CCNL del 4 agosto 2010 e dell'effettivo svolgimento dell'attività di insegnamento.
4. Ciascun docente può effettuare non più di 150 ore annue di didattica aggiuntiva. Tale limite può essere superato solo in via straordinaria e per un periodo limitato, per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra. La contrattazione integrativa di Istituto può prevedere limiti inferiori.
5. Nel computo delle ore aggiuntive retribuibili sono escluse le ore necessarie per la preparazione delle tesi e per lo svolgimento degli esami.

## **PARTE III – DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art.10**

#### *Entrata in vigore e pubblicità*

1. Il presente regolamento entra in vigore dall'a.a. 2022/2023.
2. Il presente regolamento, completo delle tabelle 1 e 2 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è pubblicato all'albo elettronico dell'Istituto e sul sito istituzionale.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa generale di riferimento.



**TABELLA 1**

**CRITERI DISCIPLINANTI L'AFFIDAMENTO DELLE ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E DI CORSI O  
MODULI ORARI AGGIUNTIVI RELATIVI A INSEGNAMENTI  
CORRISPONDENTI  
A QUELLI DI TITOLARITÀ**

**Art.1**

*Definizione*

Per insegnamenti corrispondenti a quelli di titolarità si intendono tutte le discipline identificate con lo stesso codice disciplinare dell'insegnamento di titolarità

**Art.2**

*Affidamento delle ore di didattica aggiuntiva per insegnamenti corrispondenti a quelli di titolarità*

L'affidamento delle ore di didattica aggiuntiva e di corsi o moduli orari aggiuntivi relativi agli insegnamenti di cui alla presente tabella, con l'osservanza dei criteri sotto definiti, è effettuata in via automatica dalla Direzione, salvo espressa dichiarazione di non disponibilità all'espletamento di ore aggiuntive esprimibile esclusivamente da parte di quei docenti il cui impegno di lavoro sia almeno pari a quello determinato dall'art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010 (324 ore)

Nel caso di più docenti titolari le ore eccedenti sono di norma affidate nell'ordine ai docenti fra quelli il cui impegno didattico complessivo, correlato agli ordinamenti didattici accademici ed all'ordinamento previgente, sia maggiormente inferiore al limite stabilito dall'art. 12 del C.C.N.L. 04/08/2010

A parità di monte ore didattico le ore, i corsi o moduli aggiuntivi sono affidati in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- a) maggiore anzianità di servizio prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza
- b) nel caso di parità, maggiore anzianità di servizio pre-ruolo prestato, sempre nell'insegnamento di appartenenza, nei Conservatori di musica o su cattedre parificate negli Istituti musicali parificati
- c) nel caso di ulteriore parità, maggiore anzianità complessiva di anni di servizio pre-ruolo e di ruolo per insegnamenti diversi da quello di attuale titolarità, prestati nei Conservatori di musica e su cattedre parificate negli Istituti musicali parificati
- d) nel caso di ulteriore parità, maggiore anzianità di servizio nella sede
- e) nel caso di ulteriore parità, maggiore età.



**CRITERI DISCIPLINANTI L'AFFIDAMENTO DELLE ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E DI CORSI  
O MODULI ORARI AGGIUNTIVI RELATIVI A INSEGNAMENTI  
DIVERSI  
DA QUELLI DI TITOLARITÀ**

**Art.1**

*Definizione*

Per insegnamenti diversi a quelli di titolarità si intendono tutte le discipline identificate con codice disciplinare diverso dall'insegnamento di titolarità.

**Art.2**

*Affidamento delle ore di didattica aggiuntiva per insegnamenti diversi da quelli di titolarità*

1. Gli insegnamenti diversi da quelli di titolarità sono affidati previa acquisizione di domanda di disponibilità del docente (all. A), corredata, a pena di non valutabilità, da un curriculum in cui siano autocertificati:
  - a. titoli di studio
  - b. titoli artistico-culturali e professionali attinenti esclusivamente l'insegnamento richiesto.
2. La domanda deve essere rinnovata ogni anno; la mancata produzione della stessa è intesa come manifestazione di non interesse all'attribuzione di incarichi d'insegnamento per discipline diverse da quelle di titolarità.
3. Le domande di messa a disposizione sono esaminate da una Commissione presieduta dal Direttore o un suo delegato e composta da sei docenti, designati dai Dipartimenti in ragione di un rappresentante per ciascun Dipartimento.
4. Non possono essere designati a componenti della Commissione i docenti a tempo determinato ed i docenti esterni a contratto; il docente a tempo indeterminato può essere designato esclusivamente nell'ambito del Dipartimento di "appartenenza prioritaria".
5. La seduta della Commissione è legittima quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.
6. Ove la Commissione debba esaminare le domande di disponibilità formulate da loro componenti, questi si allontanano dai lavori al momento della valutazione delle stesse: la Commissione procede al loro esame purché siano presenti almeno quattro docenti non incompatibili. Laddove per una medesima disciplina siano state presentate le relative domande di disponibilità da parte di quattro membri della Commissione, tali domande sono esaminate dal Consiglio accademico, con l'esclusione dei rappresentanti degli studenti.
7. La Commissione può chiedere l'esibizione dei titoli dichiarati, la cui mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, ne comporta la non valutabilità.
8. La Commissione valuta complessivamente i titoli di studio ed i titoli artistico-culturali e professionali, motivando sinteticamente i giudizi espressi.
9. Al termine dei lavori la Commissione redige un elenco degli idonei indicante l'ordine di priorità nell'affidamento degli incarichi di insegnamento.



CONSERVATORIO DI MUSICA  
"TITO SCHIPA" LECCE

**ALLEGATO A ALLA TABELLA 2**

Al Direttore del Conservatorio di  
musica di Lecce

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ docente a tempo indeterminato/determinato di \_\_\_\_\_

dichiara di essere disponibile

ad effettuare nell'a.a. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ attività d'insegnamento per le seguenti discipline

diverse da quelle di titolarità:

**TRIENNI ACCADEMICI DI I LIVELLO**

---

---

---

---

---

---

**BIENNI ACCADEMICI DI II LIVELLO**

---

---

---

---

---

**CORSI PROPEDEUTICI AFAM**

---

---

---

---

---

**PREACCADEMICI**

---

---

---

---

---



